DALL'UE

# Parlamento europeo, Vuolo (PPE-FI): “Errore di voto corretto, le case degli italiani non si toccano”

di **Gianfranco Succoio** · 15 marzo 2023, 16:17

Il **Parlamento europeo** ha espresso il proprio voto a favore delle case green. Il centrodestra italiano a **Strasburgo** ha votato in maniera contraria. Per la cronaca 343 voti favorevoli, 216 voti contrari e 78 astenuti. Piccola disavventura poi sul voto dell’**europarlamentare Lucia Vuolo** (Forza Italia / PPE) che, come risulta dagli atti provvisori, ha dato parere favorevole alle case green. “Senza ombra di dubbio un errore – ha subito spiegato l’Onorevole Lucia Vuolo – appena possibile, alle 13:28, venti minuti dopo la chiusura del voto, ho immediatamente provveduto a risolvere. Purtroppo però, la lista dei votanti non viene aggiornata istantaneamente e molti giornalisti hanno preso la prima versione in cui non compare la correzione, versione che tra l’altro è da considerarsi provvisoria entro la fine settimana del voto”.

Risolto così il **“giallo”** sul voto contrario, l’eurodeputata ha avuto modo di ricordare la propria posizione espressa già lo scorso 18 gennaio, giorno in cui riprendendo il discorso del Presidente Silvio Berlusconi, l’eurodeputata Vuolo aveva confermato l’assoluta contrarietà alla direttiva case green. Posizione ribadita proprio ieri, giorno clou del voto, scrivendo sul proprio profilo facebook “*le case degli italiani non si toccano, il patrimonio pubblico non si tocca. La nostra storia non si tocca*”. Gli errori di voti espressi in plenaria sono sempre dietro l’angolo.“*Può succedere, ma si può sempre correggere* – commenta l’eurodeputata forzista che continua – *l’errore può nascere dall’inesperienza, dalla velocità del voto, ma anche da come viene presentata graficamente la voting list ovvero una tabella in cui il Partito europeo di riferimento suggerisce all’europarlamentare come votare”*.
Visionando la correzione dei voti di ieri, gli errori sono presenti e sono bipartisan, tanto a destra quanto a sinistra e al centro.
“*La sfortuna per me è stata che l’errore è avvenuto proprio sul voto più importante dando molto nell’occhio* – conclude Lucia Vuolo – *la prima cosa che ho potuto fare, al pari degli altri, è stato attendere la*

*pubblicazione dei voti provvisori e chiedere la correzione”*.

Regolamento alla mano, un qualsiasi europarlamentare può chiedere la modifica del voto espresso in aula entro il venerdì della settimana in cui si è tenuto il voto. Agli atti risulterà la dicitura *“il voto originale è stato in favore, ma è da intendersi contrario*” prendendo ad esempio quanto accaduto per la **Deputata forzista**.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/15/parlamento-europeo-vuolo-ppe-fi-errore-di-voto-corretto-le-case-degli-italiani-non-si-toccano/

© 2026 Istituzioni24